



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Lavori speciali strade 1

Determinazione numero 675 del 27/04/2022

OGGETTO: SP11 DELLA PIOPPA - "DIRAMAZIONE PER MIRANDOLA" - KM. 1+443 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE SUL CANALE SABBIONCELLO IN COMUNE DI SAN POSSIDONIO (MO) (IMPORTO LAVORI € 121.898,42), MODALITA' DI AFFIDAMENTO LAVORI E PRENOTAZIONE DI SPESA. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ANAC - (CIG. 9206618584).

Il Dirigente ROSSI LUCA

La strada provinciale n. 11 "delle Pioppa" diramazione per Mirandola attraversa l'abitato collegando la SP 5 di Cavezzo e la SP 8 di Mirandola.

Nel territorio del Comune di Mirandola è presente un ponte sul canale Sabbioncello in località Castello al km. 1+443.

La diramazione per Mirandola della SP 11 ha una limitazione di transito per i mezzi di massa complessiva superiore 6 ton. e attraversa il centro abitato di San Possidonio e alcuni gruppi case sparse.

Il ponte sul Canale Sabbioncello è stato realizzato dal Consorzio Interprovinciale della Bonifica di Burana nel 1950 con collaudo del 02/11/1952 dalla ditta Coop. Muratori di Finale Emilia (MO).

Si tratta di un ponte in c.a. a tre campate con due pile centrali e due tratti a sbalzo laterali della lunghezza complessiva di 22,10 ml e una larghezza di impalcato pari a 6,50 ml.; la luce fra gli assi degli appoggi delle pile è pari a 12,10 ml e i due sbalzi estremi pari a 4,25 cadauno.

L'impalcato è formato da una soletta superiore di spessore 16 cm. e da 5 travi longitudinali collegate da 5 traversi. In prossimità degli appoggi le travate sono collegate anche da una controsoletta inferiore.

Le pile in c.a di spessore 0,60 cm. poggiano su una fondazione ancorata a 25 pali in c.a infissi a rifiuto.

Il ponte si trova a circa 10 m. s.l.m e le coordinate geografiche sono 44.893319, 11,004485, in località via Castello Venezia in Comune di San Possidonio.

I parapetti laterali fissati sugli originali pilastri in c.a. sono stati integrati con una barriera guard-rail a doppia onda.

La pavimentazione sull'impalcato è di spessore 30-32 cm. di cui 8-10 cm. di conglomerato bituminoso e il resto spaccato di pietrame e sabbia.

E' presente la documentazione storica delle strutture allegata al progetto.

Descrizione del degrado delle strutture:

Il degrado dell'opera ha raggiunto livelli significativi a causa della mancanza di solette di transizione degli sbalzi della struttura agli estremi laterali che provocano dei danneggiamenti alla pavimentazione stradale. La mancata regimazione delle acque superficiali specie sui marciapiedi a sbalzo laterali crea nelle travi portanti laterali danneggiamenti consistenti alle armature principali con ossidazioni e distacchi estesi del copri-ferro riduzione del diametro delle armature stesse, rigonfiamenti del copri-ferro. Non esiste nessuna forma di impermeabilizzazione dell'impalcato e lo scarico delle acque occluso dalla pavimentazione stradale.

La pavimentazione stradale di spessore medio alto è deteriorata in corrispondenza dei giunti di dilatazione con distacco di asfalto e ha bisogno di ripristini periodici.

I pilastri in c.a. originali senza correnti trasversali integrati negli anni '70 con una fascia di barriere a due onde non risultano adeguati alle normative.

Occorre intervenire con un'opera di manutenzione straordinaria onde preservare l'integrità del manufatto nel tempo e adeguare le condizioni delle barriere alla normativa.

Descrizione sommaria dell'intervento:

L'intervento sarà di riparazione locale e di manutenzione straordinaria con rinforzo degli elementi degradati. In particolare, le fasi lavorative relative all'intervento possono essere così sintetizzate:

- 1) Impianto di cantiere con chiusura del ponte e deviazione stradale
- 2) Fresatura asfalto e rimozione della fondazione stradale
- 3) Nuova soletta in cls armato fibrorinforzato anche sui marciapiedi con sbalzi laterali
- 4) Nuove solette di transizione in c.a. negli sbalzi agli estremi del ponte
- 5) Nuovi scarichi delle acque con impermeabilizzazione impalcato
- 6) Nuove barriere guard-rail bordo ponte
- 7) Nuova fondazione stradale e nuova pavimentazione stradale e segnaletica orizzontale e verticale
- 8) Riapertura del ponte con segnaletica senso unico alternato e limite 3,5 ton.
- 9) Scavi laterali ai tratti a sbalzo interrati e rimozione parziale del rivestimento degli argini sotto il ponte
- 10) Intervento in alveo con pontone galleggiante
- 11) Ponteggio sotto l'impalcato e a fianco
- 12) Spazio temporale per protezioni servizi Aimag, Asretigas e spostamenti provvisori Acantho
- 13) Ripristini di tutti i calcestruzzi con malte speciali fibrorinforzate
- 14) Rinforzi delle strutture con fibre di carbonio e verniciatura protettiva finale
- 15) Spazio temporale per intervento AIMAG E ASRETIGAS e Acantho per sostituzione ancoraggi e protezioni delle tubazioni appese al ponte
- 16) Rimozione ponteggi e ripristino alveo
- 17) Riapertura al transito del ponte

Autorizzazioni preventive:

E' stata richiesta l'autorizzazione ai lavori all'interno dell'alveo del Canale Sabbioncello al Consorzio della Bonifica di Burana che ha dato il suo parere preliminare positivo.

Non dovranno essere richieste altre autorizzazioni preventive perché non è presente il vincolo paesaggistico e neanche il vincolo storico-culturale. Trattandosi di un intervento di manutenzione straordinaria senza modifiche particolari pur trattandosi di zone di tutela ordinaria, non occorre nessuna autorizzazione paesaggistica.

L'intervento, per la sua tipologia di manutenzione straordinaria, non è soggetto a procedure di verifica ambientale e non è soggetto alle procedure di deposito sismico.

Interferenze:

Al ponte sono appese nel lato nord una tubazione di acqua (gestore Aimag) e una tubazione dei gas (gestore Asretigas). Entrambi i gestori hanno previsto la realizzazione di protezioni o nuovi attacchi alla struttura ripristinata o in alternativa uno spostamento in sub-alveo da realizzarsi rispettivamente prima o durante le lavorazioni durante una fase di fermo delle lavorazioni sul ponte utilizzando la struttura del ponteggio provvisoriale.

Durante i lavori inoltre nessun danno è prevedibile alle tubazioni gas essendo contro-tubata con strutture di metallo, mentre la vecchia condotta acqua particolarmente fragile realizzata sempre negli anni 50 con struttura in c.a. rivestita e due giunti "gibaud" è particolarmente pericolosa in caso di urto dei mezzi del cantiere e troppo vicina alla struttura del ponte da ripristinare.

Non sono stati reperite le concessioni.

La mancanza o il rinvio delle protezioni o spostamenti della condotta acqua porterebbe ad impedire le lavorazioni sul ponte.

Nel lato sud è presente una linea appesa malamente alla trave laterale di fibre ottiche gestita da Acantho spa (gruppo Hera) e con cavi direttamente di Lepida agenzia regionale. I gestori si sono impegnati nello spostamento provvisorio durante i lavori e il rifacimento della canalina.

Espropriazione dei terreni interessati ai lavori:

Non sono previsti occupazione definitive di terreni privati per la realizzazione delle opere in progetto.

Solamente per le piste di cantiere per scendere in alveo e per l'area di deposito del cantiere saranno previste delle occupazioni temporanee.

Tali occupazioni temporanee sono indispensabili per poter eseguire i lavori creando il minor disagio possibile al traffico sulla strada provinciale.

Problemi stradali:

La strada provinciale è particolarmente stretta e in direzione Mirandola sono presenti curve e recinzioni di privati che limitano la visibilità obbligando a ridurre la velocità, con la presenza di numerosi accessi di privati adiacenti all'ingresso del ponte.

Sulle rampe non sono presenti barriere guard-rail, ma muretti in c.a. che limitano maggiormente la transitabilità con limitate e quasi inesistenti banchine stradali.

Problemi idraulici:

L'alveo del Canale Sabbioncello è particolarmente stretto con la presenza a tratti di rivestimento in lastre di calcestruzzo particolarmente sconnesse.

Durante i lavori in alveo il Consorzio di Burana limiterà al massimo l'immissione di acqua nei canali.

Progetto esecutivo:

Il Servizio Viabilità dell'Area Tecnica ha predisposto il progetto esecutivo dell'importo complessivo di euro 196.984,99 di cui € 121.898,42 per lavori (di cui €. 5.804,69 per oneri di sicurezza), € 26.817,65 per IVA al 22% ed € 48.268,92 per somme a disposizione, suddiviso come da quadro economico sotto riportato:

Lavori a base d'asta a corpo	euro	116.093,73
Oneri di sicurezza	euro	5.804,69

Importo complessivo	euro	121.898,42
Somme a disposizione		
- IVA al 22% sui lavori		26.817,65
- Autorità	30,00	
- Imprevisti (IVA compresa)	14.871,61	
- Prove di laboratorio	3.000,00	
- Occupazioni terreni	3.000,00	
- Spese tecniche Incentivi art. 113 D.Lgs. 50/16	2.437,97	
- Spostamento impianti	24.929,34	
	Sommano	48.268,92

Importo complessivo		196.984,99

Per l'appalto dei lavori occorre procedere con invito ad imprese dotate di categoria OG3 (prevalente) e OS21.

Il finanziamento per € 196.984,99 trova copertura finanziaria al cap. 4773 “Messa in sicurezza Ponti e Viadotti - DM 225/21” del PEG 2022 finanziato con DM 225/21.

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	IMPORTO
2022	€ 196.984,99

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F995 Rif Arch. 512.

In rapporto alla tipologia specifica e alle dimensioni dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, procedendo alla sola stesura del progetto esecutivo.

La durata complessiva dei lavori sarà di 150 giorni naturali e consecutivi.

RICHIAMATO il decreto legislativo D.Lgs. 76/2020 del 16 luglio 2020 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 come prorogato e modificato da ultimo dall'art. 51 del D.L. 77/21 convertito in L. 108/21 il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici fermando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe quelle oggetto di affidamento anche individuati tra coloro che risultano presenti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Per l'affidamento dei lavori di cui trattasi si procederà, pertanto, ai sensi del suddetto D.L. 76/20 convertito in L. 120/20 con affidamento diretto, ritenendo tuttavia buona prassi procedere con l'assunzione di almeno tre preventivi da operatori economici presenti sul mercato in possesso dei necessari requisiti, attraverso la piattaforma regionale di negoziazione telematica SATER di Intercent-ER in attuazione dell'art. 40 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e 37, 52 co. 5, 58 e 44 del citato decreto.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.AC.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.AC. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il progetto del quale trattasi è stato redatto da personale interno dell'Area Lavori pubblici al quale, subordinatamente all'effettivo appalto dei lavori in oggetto, spetteranno gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che vengono al momento accantonati; con atti successivi verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Luca Rossi dirigente del servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare il progetto esecutivo dei lavori: SP 11 della Pioppa - "diramazione per Mirandola" - Km. 1+443 - Lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul Canale Sabbioncello in Comune di San Possidonio (MO), per un importo complessivo di € 196.984,99 suddiviso come in premessa;
- 2) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'"originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 11625/11-15-03 F. 995 del 14/04/2022 con contestuale apposizione del timbro dell'Ente; all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
- 3) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. 11920/11-15-03 F. 995 del 15/04/2022) e la validazione (verbale prot. 12327/11-15-03 F.995 del 21/04/2022) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. 11706/11-15-03 F.995 del 14/04/2022);
- 4) di procedere - ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto legge 16 Luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - mediante affidamento diretto trattandosi di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione ed economicità, effettuando una mera indagine esplorativa di mercato con assunzione di almeno tre preventivi da operatori economici presenti sul mercato in possesso dei necessari requisiti di ordine generale e speciale, da effettuarsi sulla piattaforma elettronica di negoziazione SATER di Intercent-ER;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05.09.2018);
- 6) di dare atto che la consegna dei lavori potrà avvenire in via d'urgenza e sotto riserva di legge anche prima della formale stipula del contratto e del termine di verifica dei requisiti degli affidatari ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. a) del citato D.L. n. 76/2020;
- 7) di prenotare la spesa di € 196.984,99 al cap. 4773 "Messa in sicurezza Ponti e Viadotti - DM 225/21" del PEG 2022 finanziata con DM 225/21;
- 8) di impegnare la somma di € 30,00 nell'ambito della suddetta prenotazione, quale contributo a favore dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della L. 266/09;
- 9) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8542818 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
- 10) di impegnare inoltre, all'interno della suddetta prenotazione, gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che ammontano ad € 2.437,97;

11) di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'annualità 2022 come da cronoprogramma sotto riportato:

ANNO	IMPORTO
2022	€ 196.984,99

12) di dare atto che l'importo sopracitato già accertato, trova corrispondente copertura finanziaria nella parte entrata del Bilancio per i finanziamenti riguardanti il DM 225/21, come segue:

Capitolo	Descrizione	Importo €
2535 accertamento 1437/2021	Contributo per fondo sviluppo investimento	196.984,99

13) di dare atto che il codice identificativo gara CIG è il n. 9206618584 e il codice CUP è il n. G67H21019860001;

14) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F995 (rif. Arch. n. 512);

15) di dare atto che il progettista generale è l'ing. Eugenio Santi;

16) di dare atto che l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:

Ing. Eugenio Santi direttore dei lavori,

Geom. Mauro Pizzirani – direttore operativo,

Geom. Paolo Lancellotti - ispettore di cantiere

17) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione è stato individuato nella persona dell'ing. Eugenio Santi;

18) di stabilire che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Dott. Luca Rossi dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica;

19) di dare atto che il tempo previsto nel capitolato speciale d'appalto è pari a giorni 150 (centocinquanta);

20) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione "Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture" ai sensi dell'art. 1 co. 32 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.;

21) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia-Romagna, sede di Bologna, entro 30 giorni dalla data di notifica del presente atto;

22) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)